
Agricoltura: Mattarella, “evitare rischi di carestie è un fondamentale contributo alla stabilità internazionale e alla cooperazione pacifica tra popoli”

“Il sistema agro-alimentare si è confermato uno dei punti di forza dell’Italia e dell’Unione europea sia durante la pandemia, sia durante questa drammatica fase indotta dall’aggressione della Federazione Russa alla indipendenza dell’Ucraina. Il tema della sicurezza alimentare e dell’apporto che dall’Europa viene alle esigenze di approvvigionamento di altri Paesi, evitando rischi di penuria e carestie, costituisce un fondamentale contributo alla stabilità internazionale e alla cooperazione pacifica tra i popoli, elemento che rafforza il valore della reciproca interdipendenza, rilevante, ad esempio, in tema di importazione dei fertilizzanti”. Lo ha scritto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al presidente della Confederazione generale dell’Agricoltura italiana, Massimiliano Giansanti, in occasione dell’Assemblea nazionale. “La produzione del settore primario caratterizza la qualità della vita nel nostro Paese e la sua immagine internazionale”, osserva il Capo dello Stato, secondo cui “salubrità e varietà dei cibi italiani sono garantite da una filiera accreditata in tutto il mondo”. “Il rapporto tra colture agricole e culture dei territori è uno dei fattori specifici della identità italiana”, prosegue Mattarella, evidenziando che “le aree rurali non sono solo le preziose retrovie delle aree metropolitane: in esse vive circa un quarto della popolazione italiana e in esse si giocano molte delle sfide dell’uguaglianza e della sostenibilità sociale nel nostro Paese, anche per la significativa presenza di lavoratori immigrati”. “L’agricoltura è, altresì, protagonista sul terreno della transizione ecologica, delle energie rinnovabili e della neutralità climatica, campi espressamente indicati dalla Commissione europea per la ripresa economica dopo la pandemia”, conclude Mattarella, sottolineando che “il settore primario conferma, con una visione aperta al futuro, il suo ruolo nella vita della comunità della Repubblica”.

Alberto Baviera